

VareseNews

Chiuse le indagini per la truffa ai danni dell'Inps, coinvolti sindacalisti di Legnano e Varese

Pubblicato: Venerdì 16 Dicembre 2022



Chiuse le indagini sulla **presunta truffa aggravata ai danni dell'Inps** per indebita fruizione di aspettativa sindacale non retribuita. L'inchiesta, coordinata dal pm Paolo Storari della Procura di Milano, **come riporta La Prealpina**, si è conclusa proprio in questi giorni lasciando segni anche sul territorio di Legnano e dintorni: tra gli altri sono infatti emersi anche i nomi di un ex segretario della **Fim-Cisl di Legnano e Territorio Laghi di Varese** (non più operativo) e di un ex segretario della **Femca-Cisl Ticino Olona**.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti, **i sindacalisti coinvolti non venivano assunti dal sindacato pur lavorando in via esclusiva per la loro sigla sindacale**, ma sarebbero stati formalmente assunti da società "amiche" senza avervi mai lavorato. In soldoni per rispettare lo Statuto dei Lavoratori (l. 300/70) i sindacati attraverso aziende compiacenti **mettevano sotto contratto di lavoro i rappresentanti sindacali allo scopo di poter usufruire dell'aspettativa sindacale retribuita**: una volta distaccati in aspettativa, gli stipendi dei lavoratori venivano erogati dalle sigle sindacali, ma, come prevede la normativa, i contributi previdenziali venivano versati dall'INPS. Questo sarebbe stato fatto per l'impossibilità del sindacato di assumere direttamente i suoi rappresentanti.

Il fatto risalente al 2021 è stato anche trattato in un **servizio delle Iene** lo scorso ottobre. Ad oggi resta ancora da fissare l'udienza preliminare. **Nel mirino ci sono 51 persone tra sindacalisti ed ex sindacalisti in forza ai sindacati confederali**: trentaquattro indagati ricoprono o hanno ricoperto

incarichi in Cisl in Lombardia, 14 in Uil e due nella Cgil.

Gea Somazzi

gea.somazzi@legnanonews.com